

Mexico city - First ICTS world conference - 20 e 21 ottobre 2011

E' iniziato il 20 ottobre 2011 e si e' concluso il 21 ottobre, a Citta' del Messico, il primo congresso mondiale del settore Icts di uni global che vedrà, come per il caso di Uni Europa, l'unione dei settori di IT e Telecom a livello mondiale. L'Apertura del congresso e' stata assegnata a Bo Larsen, presidente del World Telecom Committee di Uni Global, che si scioglie alla fine dei lavori congressuali, al quale e' subito seguito quello di Francisco Fernandez Juarez, seg. gen. Sindacato Telecomunicazioni Messicano con la descrizione della difficilissima situazione messicana sotto il profilo sindacale e politico.

Bo Larsen ha parlato dell'unione dei due settori oggetto del Congresso, fusione che produrrà il secondo settore in termini di grandezza presente in Uni Global ed inoltre e' stato forte il richiamo al rispetto e alla collaborazione tra le molteplici forze sindacali internazionali. Si sono poi susseguiti gli altri interventi come quello della presidente di uni America Adriana Rosenzwaig che con la sua relazione ha posto l'attenzione sulla crisi e il fallimento del modello liberista e del capitalismo brutale che crea disuguaglianze e discriminazioni specialmente dove le forze sindacali non ci sono o non agiscono, un intervento con il concetto di fondo che se non si rispetta il sindacato non si rispetta il lavoro e i lavoratori. E' intervenuto poi Philip Jennings, presidente di UniGlobal, con un richiamo alla cooperazione, ringraziando fortemente STRM, sindacato messicano ospitante ed eroico per i rischi corsi nelle sue battaglie quotidiane in patria considerate di portata storica. Durante il prossimo G20 in Francia quest'anno, Jennings sarà presente per sottolineare i problemi del diritto del lavoro a livello mondiale. In Messico esiste ad esempio, il contratto di protezione per i lavoratori. Un contratto fatto da avvocati lautamente retribuiti dalle aziende e, a volte, prodotto anche da ambienti vicini alla criminalità. I lavoratori che sottoscrivono le clausole di questi contratti individuali di protezione non hanno coscienza dei contenuti e il sindacato non può quindi operare al meglio visto che gli stessi lavoratori si sentono, erroneamente, protetti. Al G20 questo sarà detto pubblicamente insieme ad altre informazioni e notizie scomode. Ad esempio che molte aziende hanno accettato i contratti clandestini di protezione non consentendo la diffusione dello strumento della contrattazione collettiva con relativa perdita di diritti. Altri esempi negativi gravi sono stati raccolti da Jennings come la firma del trattato commerciale fatto dal Presidente USA Barack Obama con la Colombia, paese che non rispetta i lavoratori e i diritti e dove essere sindacalista e' uno dei mestieri più pericolosi con circa 2000 omicidi già avvenuti tra gli attivisti sindacali.

Il piano di UniGlobal denominato "breaking through" e' attivo, la forza gli viene fornita dall'azione quotidiana della squadra UNI e di tutte le federazioni affiliate in rappresentanza dei lavoratori. E' poi seguito l'intervento di Marcus Courtney responsabile uni icts europe Telecom con descrizione del piano strategico per i prossimi 4 anni. Altre relazioni importanti si sono via via succedute; Franca Salis Madinier, presidente uni Europa icts, Koen Dries, vice presidente icts uni Europa che ha sottolineato come la Commissione Europea ha avallato e apprezzato il progetto sul dialogo sociale settoriale per l'IT con l'associazione datoriale europea delle piccole e medie imprese Pin-SME's, al quale la Filcams ha partecipato quale componente del gruppo direttivo, progetto che UNI Europa ora si incaricherà di proseguire con nuove e più incisive modalità, vista questa importante apertura della Commissione, anche cercando

il coinvolgimento di altre organizzazioni di rappresentanza. Da segnalare anche gli interventi di Benson Okwaro, uni global Africa, di Kato Tomoyasu, uni global Asia e quello, molto rilevante di Gerhard Rhode, ex capo dipartimento del "vecchio" settore IBITS che da oggi diventa definitivamente ICTS, che ha riguardato gli aspetti pratici di miglioramento dell'azione sindacale internazionale. La seconda e ultima giornata dei lavori congressuali ha avuto come oggetto la discussione di esempi di casi di specie riguardanti realtà aziendali di livello mondiale come Hp, IBM, Deutsche Telekom ed altre. Molto interessante la parte di analisi effettuata da Lorenzo de Santis di un fenomeno sempre più attuale e bisognoso di essere gestito a livello sindacale, quello del Cloud Computing. Si e' data inoltre ulteriore visione e descrizione del piano strategico per i prossimi anni che interesserà il settore ICTS, un piano sempre più basato sulla solidarietà e sulla cooperazione.

Infine, la nomina degli organismi di controllo e direttivi e della Presidenza. Il testimone della guida del nuovo settore mondiale passa da Bo Larsen, che lascia tra gli applausi, a Francisco Fernandez Juarez, segretario di STRM Mexico. L'esito dei lavori congressuali non può che essere considerato molto positivo per la Filcams CGIL. La Federazione infatti rappresenterà a livello mondiale, per quanto riguarda l'area dell'Europa del sud, il settore di ICT insieme ai compagni spagnoli di Comisiones Obreras essendo, il compagno Gianluca Iacoangeli, stato eletto nel comitato direttivo mondiale di Icts, l'UniGlobal World Icts Steering Committee.

Infine il doveroso rilievo alla preziosa e sempre proficua collaborazione con la delegazione della Slc-CGIL presente ai lavori congressuali nelle persone del Segretario Generale Nazionale Emilio Miceli e del compagno Pasquale Ruzza, responsabile delle politiche internazionali di Slc-CGIL ai quali vanno i doverosi ringraziamenti per il continuo scambio reciproco di informazioni sempre con i medesimi e condivisi obiettivi.